



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

In crescita il disagio sociale

Ad agosto l'indice sale a 18,8 (+0,1). La disoccupazione estesa scende al 14,8%. I prezzi dei beni e servizi ad alta frequenza d'acquisto aumentano dello 0,1%.

Il MIC (Misery index **Confcommercio**) di agosto 2016 si è attestato su un valore stimato di 18,8 punti, in aumento di un decimo di punto rispetto a luglio. Il contenuto incremento rilevato nell'ultimo mese è imputabile alla componente relativa ai prezzi dei beni e servizi ad alta frequenza d'acquisto tornati a registrare una variazione positiva dopo sei mesi. Il dato dell'ultimo mese ha proseguito la tendenza al peggioramento iniziata a marzo, mese in cui si era toccato il minimo da ottobre del 2011, contribuendo al deterioramento del clima di fiducia delle famiglie e a determinare comportamenti più prudenti delle famiglie in materia di consumi. Questo andamento è derivato da una stasi della disoccupazione estesa associata ad un progressivo rientro dalla deflazione dei prezzi dei beni e servizi ad alta frequenza d'acquisto. Ad agosto il tasso di disoccupazione si è attestato all'11,4%, invariato rispetto a luglio ed in diminuzione di un decimo di punto su base annua. Il numero di disoccupati è diminuito di 3mila unità rispetto al mese precedente e di 1.000 unità nei confronti di agosto 2015. Il numero di occupati è aumentato di 13mila unità rispetto al mese precedente e di 162mila nei confronti dello stesso mese del 2015. Ad agosto le ore di CIG autorizzate hanno registrato un'ulteriore riduzione su base annua (-20,0%). A questa tendenza fa eccezione la CIG ordinaria il cui dato risente della progressiva ripresa delle attività amministrative di autorizzazione, anche dell'arretrato, dopo il blocco che aveva fatto seguito alla riforma degli ammortizzatori sociali. Sulla base di questa stima si è calcolato che le ore di CIG utilizzate - destagionalizzate e ricondotte a ULA - siano diminuite di poche unità su base mensile e di 48mila su base annua. Gli scoraggiati hanno segnalato un contenuto incremento in termini congiunturali e una diminuzione di 21mila unità su base annua. Il combinarsi di queste dinamiche ha comportato la discesa di un decimo di punto del tasso di disoccupazione esteso. Nello stesso mese i prezzi dei beni e dei servizi ad alta frequenza d'acquisto sono aumentati dello 0,1% (-0,1% a luglio).